REGOLAMENTO E NORME DI COMPORTAMENTO DEI VOLONTARI

Art. 1 – I volontari che sono di turno o che partecipano a manifestazione esterna o presentano servizio per conto dell'Associazione sono obbligati ad indossare la divisa completa di scarpe fornite dall'associazione, fatta eccezione dei casi di forza maggiore.

Art.2 – L'equipaggio che deve effettuare il turno deve trovarsi in sede almeno 10 minuti prima dell'orario di inizio del turno; il capo-equipaggio vigilerà per l'osservanza.

Art.3 – Ogni equipaggio all'inizio turno ha l'obbligo di verificare l'ambulanza in tutte le sue funzioni. Se si riscontrano anomalia, bisogna comunicarlo immediatamente al responsabile.

Art.4 – All'inizio di ogni turno, ciascun volontario dovrà apporre la propria firma sul registro delle presenze, svolgere le sue mansioni ed attenersi alla disposizioni del capo-equipaggio.

Art.5/a – Il capo-equipaggio, in caso di assenza forzata durante il turno, ha l'obbligo di trovarsi un sostituto. I volontari (assistenti, barellieri e telefonisti), in caso di assenza forzata devono comunicarlo al capo-equipaggio il quale provvederà, secondo la necessità, alla sostituzione.

Art.5/b – I volontari che per motivi validi non possono adempiere al turno assegnato, devono comunicarlo almeno 24 ore prima al responsabile dei turni o eventualmente trovarsi un sostituto.

Art.6 – Il volontario che si assenta dal turno, da lui concordato, senza dare vale giustifica, sarà giudicato dal consiglio di amministrazione: se recidivo, espulso.

Art.7 – Durante le ore di servizio si fa divieto assoluto di consumare alcolici in quantità eccessive e lasciare la sede per nessun motivo.

Art.8 – durante le ore di servizio è vietato ogni tipo di schiamazzo o comportamento indecoroso.

Art.9 – Ai volontari che effettuano un soccorso si vieta rigorosamente di far accedere a bordo dell'ambulanza: parenti, estranei ai volontari non in servizio (salvo nei trasporti). I volontari a bordo hanno l'obbligo di indossare le cinture di sicurezza. È, inoltre, vietato l'utilizzo dei telefonini a bordo dell'ambulanza.

Art.10 – L'equipaggio che ha completato il proprio turno, prima di lasciare la sede, deve accertarsi che il turno successivo sia al completo.

Art.11 – I mezzi dell'Associazione escono solo ed esclusivamente per servizi comunicando l'eventuale uscita al capo-equipaggio o telefonista del turno.

Art.12 – Il coordinatore del gruppo:

- è l'autista, salvo diversa comunicazione da parte del responsabile dei turni o diversa disposizione da parte del coordinatore;
- ha il compito di coordinare l'equipaggio durante l'emergenza ed il trasporto ma in presenza di un medico o di un paramedico qualificato tale compito decade;
- è responsabile del suo equipaggio e non degli equipaggi di altri servizi (dialisi, servizio scolastico);
- quando si reca al distributore di carburante deve compilare in ogni sua parte il blocco e l'apposito foglio presente sull'ambulanza;
- deve compilare il foglio di viaggio in ogni sua parte ogni qualvolta si utilizza un mezzo associativo;
- deve effettuare esercitazione con il proprio turno.

Art.13 – L' assistente:

- vigila l'ammalato a bordo dell'ambulanza;
- controlla i farmaci e l'attrezzature sanitarie a bordo dell'ambulanza;
- può ricoprire incarico di coordinatore del gruppo;
- affianca il medico nelle operazioni di primo soccorso.

Art.14 – Il barelliere:

- prepara la barella per il trasporto degli infermi;
- collabora a trasportare la barella.

Art.15 – Al telefonista di turno si fa divieto assoluto di abbandonare il posto telefonico. Deve rispondere tempestivamente al telefono, annotare al brogliaccio: il nome, cognome, numero telefonico e la sospetta diagnosi; consegnare il tutto all'equipaggio in servizio; inoltre deve annotare tutte le chiamate in arrivo.

Art.16 – Eventuali disguidi o incomprensioni che dovessero verificarsi tra volontari vanno riferiti esclusivamente ad un membro del Consiglio di amministrazione.

Art.17 – L'utilizzo della cucina è consentito ai volontari ed agli obiettori in servizio. Questi sono obbligati a non depositare eventuali residui nell'ambito della sede, ma metterli negli appositi sacchi per la raccolta differenziata. Eventuali cene nei locali associativi devono essere dal C.d.a.